



COMUNE DI MEDOLLA

PROVINCIA DI MODENA

Piazza della Repubblica 1 – 41036 MEDOLLA

Proposta n. 936

ORIGINALE



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**AREA LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, AMBIENTE E MANUTENZIONE,
PROTEZIONE CIVILE**

N. 184 DEL 09/09/2023

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE MISSIONE 4- ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - INVESTIMENTO 1.2: "PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU: REALIZZAZIONE DI UN AMENSA SCOLASTICA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA I Q BALMASI HCUP: J75E22000400006 - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVA - ESECUTIVA - DETERMINA A CONTRARRE PER L'INDIZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RICHIAMATI:

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs. n. 82/2005.

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007)
- versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016); - il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021; - il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178”; - le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non

arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell’articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento e nello specifico intendendo: - Per target (obiettivi) i risultati quantitativi;

- Per milestone (traguardi) i risultati qualitativi

Dato atto:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art.3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

- che le sei missioni sono rispettivamente:

Missione1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;

Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;

Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;

Missione 4: istruzione e ricerca;

Missione 5: inclusione e coesione;

Missione 6: salute.

Rilevato che nell’ambito della Missione 4 Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”

Visto l’Avviso pubblico del 2 dicembre 2021, prot. n. 48038, Registro ufficiale U.0048038.02-12-2021, per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università –

Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

Considerato che questo Ente ha inoltrato la propria candidatura in data 27/02/2022 sulla piattaforma internet predisposta dal bando per il progetto di costruzione nuova mensa scolastica polivalente da realizzarsi tra la scuola primaria e secondaria, CUP: J71B22000940006, il cui Progetto di fattibilità tecnico economica è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 14/02/2022;

Preso atto della Comunicazione di esclusione dalla procedura inviata dal Ministero dell’istruzione con prot.n. 6006 del 08/06/2022;

Visto l’Avviso pubblico del 17 luglio 2022, Registro ufficiale U.0062182.15-07-2022 con cui venivano riaperti i termini per l’inoltro delle candidature dalle ore 15.00 del giorno 15 luglio 2022 alle ore 15.00 del giorno 22 agosto 2022;

Considerato che questo Ente ha inoltrato la propria candidatura in data 16/08/2022 sulla piattaforma internet predisposta dal bando per il progetto di costruzione della nuova mensa scolastica polivalente, CUP:J75E22000400006, il cui Progetto di fattibilità tecnico economica è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 68 del 11/08/2022;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 68 del 11/08/2022 avente per oggetto: “Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla costruzione della nuova mensa scolastica polivalente (CUP:J75E22000400006) e 2° aggiornamento del piano triennale e piano annuale dei lavori pubblici”, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la comunicazione inviata dal Ministero dell’Istruzione con Prot.n. 12006 del 27/10/2022 ad oggetto “D.M. 343 del 02 dicembre 2021 – Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Richiesta chiarimenti”, con cui si comunicavano richieste urgenti di chiarimento a cui dare riscontro entro e non oltre le ore 18.00 del giorno 2 novembre 2022;

Vista la risposta alle integrazioni caricata sulla piattaforma internet predisposta dal bando il 02/11/2022;

Preso atto della Comunicazione di esclusione dalla procedura inviata dal Ministero dell’istruzione con prot.n. 1481/2023 del 08/02/2023;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 19 del 29/03/2023 avente per oggetto: “Ricorso innanzi al TAR avverso la comunicazione di esclusione dalla procedura relativa all'avviso pubblico per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche, da finanziare nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza. missione 4 - istruzione e ricerca - componente 1 - potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - investimento 1.2: "piano di estensione del tempo pieno e mense", finanziato dall'unione europea - next generation eu CUP: J75E22000400006 - autorizzazione alla costituzione in giudizio.”, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 22 del 06/04/2023 avente per oggetto: “Ricorso innanzi al TAR avverso la comunicazione di esclusione dalla procedura relativa all'avviso pubblico per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche, da finanziare nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza. missione 4 - istruzione e ricerca - componente 1 - potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - investimento 1.2: "piano di estensione del tempo pieno e mense", finanziato dall'unione europea - next generation eu CUP: J75E22000400006 - AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO – RETTIFICA PER MERO ERRORE INFORMATICO DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 19 del 29/03/2023.” esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la determina n. 58 del 07/04/2023 ad oggetto “Determina a contrarre e affidamento diretto ricorso innanzi al TAR avverso la comunicazione di esclusione dalla procedura relativa all'avviso pubblico per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche, da finanziare nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza. missione 4 - istruzione e ricerca - componente 1 - potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - investimento 1.2: "piano di estensione del tempo pieno e mense", finanziato dall'unione europea - next generation eu CUP: J75E22000400006: affidamento ed assunzione impegno di spesa”

Considerato pertanto che questo Ente, ha presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio in data 14 aprile 2023, contro il predetto provvedimento di esclusione prot.n. 1481/2023 del 08/02/2023;

Vista la comunicazione del Ministero dell’Istruzione Prot.n. 4878 del 09/05/2023 ad oggetto “Avviso pubblico del 2 dicembre 2021, prot. n. 48038, per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche, da finanziare nell’ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. CUP: J75E22000400006. Annullamento in autotutela della nota prot. n. 1481 dell’8 febbraio 2023 di esclusione del progetto del Comune di Medolla.”

Riscontrato che con la sopracitata comunicazione il Ministero dell’Istruzione, alla luce di ulteriori e approfondite verifiche e valutazioni effettuate sulla base degli elementi indicati nel ricorso e

vista la proposta avanzata dall'Ente locale nell'ambito della documentazione del ricorso, disponeva l'annullamento in autotutela del provvedimento prot. n. 1481 dell'8 febbraio 2023 e la contestuale riammissione alla procedura in oggetto dell'intervento del Comune di Medolla, CUP: J75E22000400006, rideterminando l'importo complessivo del finanziamento in 540.660,00 euro;

Considerato inoltre che con la comunicazione sopracitata Prot.n. 4878 del 09/05/2023 si autorizza il Comune di Medolla ad avviare tutte le procedure attuative dell'intervento finanziato al fine di rispettare le milestones associate all'investimento in questione con le seguenti tempistiche:

- aggiudicazione dei lavori entro il 31 agosto 2023
- avvio dei lavori entro il 30 novembre 2023
- conclusione dei lavori entro il 31 dicembre 2025
- collaudo dei lavori entro il 30 giugno 2026;

Dato atto che la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nell'affidamento dell'incarico in parola determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare ed alla perdita di finanziamenti dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

Dato atto che la progettazione da effettuare riguarda un edificio da destinare a mensa a servizio della scuola primaria con capienza di 180 bambini, che necessita di particolari accorgimenti tecnici che consentano una fruizione ed un uso adeguato ed in sicurezza dell'utenza;

Considerato che l'Ufficio Tecnico Comunale ha preso contatti con il personale dell'Istituto Comprensivo al fine di individuare l'esigenza della scuola primaria Iqbal Masih, elaborato una prima proposta progettuale;

Vista la determina n. 139 del 28/07/2023 con la quale è stato affidato all'Ing. Yassin Elouardi, con studio a Medolla in Via Romana 120, p.iva 03616710368, l'incarico di servizi di ingegneria e architettura per quanto attiene alla progettazione strutturale dell'edificio, progettazione e DL Impianti Meccanici e Impianti Elettrici;

Vista la determina n. 140 del 28/07/2023 con la quale è stato affidato all'arch. Caterina Bondi con studio professionale a Mirandola, Via Battisti n.5, p.iva 03413590360, l'incarico relativo ai servizi di ingegneria e architettura per quanto attiene alla progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. del 09/09/2023 avente per oggetto:"PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI

ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - INVESTIMENTO 1.2: "PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU:REALIZZAZIONE DI UNA MENSA SCOLASTICA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA IQBAL MASIH CUP: J75E22000400006 - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVA-ESECUTIVA", , esecutiva ai sensi di legge, e gli elaborati ad essa allegati a farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'intervento è finanziato con fondi PNRR "“FINANZIAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATION EU” all'interno della Missione 4 (Istruzione e ricerca), Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense” e che rispetta il regolamento UE n. 2020/852 del 18/06/2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente “DNSH, Do no significant Harm” e, in particolare, l'art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01.

Visto il già citato progetto esecutivo prevede una spesa complessiva pari a € 973.661,97, come da quadro economico, di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI		
	Euro	Euro
A) Opere		
a1) Importo lavori soggetti a ribasso d'asta Opere strutturali e Architettoniche OG1-Edifici civili e industriali	543 841,79 €	
di cui Costo Manodopera lavori opere strutturali e Architettoniche € 164,751,95 pari al 30,294%		
a2) opere lavori soggetti a ribasso d'asta Impianti MECCANICI OS28-Impianti termici e di condizionamento	103 375,72	
di cui Costo Manodopera lavori Impianti meccanici € 14.424,47 pari al 13,953%		
a3) Opere lavori soggetti a ribasso d'asta Impianti ELETTRICI OS30-Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelevisivi e telefonici	139 428,39	
di cui Costo Manodopera lavori Impianti elettrici € 25.659,68 pari al 18,4%		
a4) Oneri per l'attuazione della sicurezza	21 008,03	
Totale Importo Lavori		807 653,93
B) Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
b1) IVA 10% su lavori a1), a2), a3), a4)	80 765,39	
b2) Incentivi per funzioni tecniche interne di cui all'113 D.Lgs. 50/2016 pari al 80% del 1,6% dell'importo lavori	12 922,46	

b3) incarico Geologo	2 479,12	
b4) incarico strutturista, impianti meccanici e imoianti elettrici	36 157,21	
b5) incarico Coordinatore sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	4 813,61	
b6) incarico Collaudatore	6 000,00	
b7) Iva 22% su b3)	545,41	
b8) Cassa su b4) al 4% strutturista meccani elettrico	1 446,29	
b9) Cassa su b5) al 4% coordinatore sicurezza	192,54	
b10) Cassa su b6) al 5%	300,00	
b11) Iva su b6) e b10)	1 386,00	
b12) spese per allacciamento a pubblici servizi rete idrica fognaria elettrica	6 000,00	
b13) spese di laoratorio, rilievi ed indagini	3 000,00	
b14) Imprevisti comprensivi di Iva	10 000,00	
Totale somme a disposizione	166 008,04	166 008,04
IMPORTO TOTALE		973 661,97

Tenuto conto che, nel sopraindicato quadro economico, è stato definito il costo della manodopera non soggetto a ribasso d'asta, ai sensi di quanto disposto dall'art. 41 c. 13 e 14 del D.Lgs. 36/2023, e che quindi l'importo a base d'appalto è € 786.645,90 per lavori soggetto a ribasso oltre € 21.008,03 per l'attuazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta .

Il subappalto viene autorizzato dall'amministrazione, in presenza delle condizioni di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 119 D.Lgs. 36/2023. Si dà atto che, ai sensi dell'art. 42 del Capitolato Speciale d'Appalto, non è ammesso e né autorizzabile il subappalto cosiddetto "a cascata".

Visto il Processo di verifica ai sensi dell'art. 42 D.Lgs 36/2023 e s.m.i., Prot.n. 9367 del 08/09/2023 sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Lorenzo Guagliumi;

Richiamato il Processo di validazione ai sensi 42 D.Lgs 36/2023 e s.m.i., Prot.n. 9368 del 08/09/2023 sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Lorenzo Guagliumi;

Visto l'Attestazione dello Stato dei Luoghi ai sensi dell'art. 41 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, verbale prot. 9369 del 08/09/2023 a seguito del sopralluogo effettuato in pari data, rilevando: l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali, l'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo, attestandone il permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Il presente appalto prescrive l'obbligo di rispetto dei C.A.M., come da documento progettuale che contiene le verifiche di ottemperanza ai «Criteri Ambientali Minimi Edilizia (CAM)» per i lavori di costruzione e ristrutturazione degli edifici.

La spesa complessiva di € 973.661,97 viene finanziata nel seguente modo:

- per € 540.660,00 con fondi PNRR “FINANZIAMENTO DELL’UNIONE Delibera Giunta n.000039 del 11/05/2023 . pag.9 EUROPEA NEXTGENERATION EU” all’interno della Missione 4 (Istruzione e ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università), Investimento 1.1 (piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia) e che rispetta il regolamento UE n. 2020/852 del 18/06/2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente “DNSH, Do no significant Harm” e, in particolare, l’art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01.
- Per € 433.001,97 con fondi propri del bilancio comunale:
 - quanto ad € 216.500,98 finanziato con entrata da disagio ambientale scarica nell’anno 2024
 - quanto ad € 216.500,98 finanziato con entrata da disagio ambientale scarica nell’anno 2025

Precisato inoltre, ai sensi dell’art. 58, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, che l’intervento non è articolabile in lotti funzionali, né in lotti prestazionali, in quanto trattasi di lavorazioni tra loro interconnesse e da eseguirsi su parte di un complesso esistente;

Trattandosi di appalto finanziato con risorse del PNRR, ai sensi dell’art. 225 comma 8 del D.lgs. 36/2023, trovano applicazione, anche dopo il 1° Luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021 n. 108, e del D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR.

Con Circolare del 13.07.2023, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha fornito dei chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative, confermando anche in vigore del nuovo Codice, la specialità delle disposizioni derogatorie al d.lgs. n. 50 del 2016 introdotte ai sensi del d.l. n. 77 del 2021 per le opere PNRR e assimilate, sia dei rinvii al medesimo decreto legislativo e ai relativi atti attuativi operati dallo stesso D.L. n. 77/2021, i cui effetti vengono espressamente fatti salvi anche successivamente al 1° Luglio 2023.

L’art. 14 comma 4 del D.l. 24/02/2023, n. 13 convertito nella L. 21/04/2023 n.41, che prevede che, limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR, si applicano fino al 31 dicembre 2023, le disposizioni di cui agli *articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 11 settembre 2020, n. 120*.

Pertanto si individua per l’affidamento dei lavori in oggetto, quale modalità di scelta del contraente la procedura negoziata senza bando, con invito di almeno n. 5 (cinque) operatori economici ai sensi dell’art. 1 comma 2 lettera b) del d.l. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con

modificazioni nella L. 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.l. 76/2020 .

Visto l'art. 14 co 4 del D.l. n. 13/2023 sopra citato, si applica la norma di cui all'art. 8 del citato D.l. 76/2020, che prevede che è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura e, conseguentemente, trattandosi di un intervento finanziato con risorse del PNRR che impone il rispetto rigoroso di scadenze e milestones predeterminati, pena la perdita dei finanziamenti che non permette di assumere il rischio di ritardi nell'affidamento dell'appalto, si procederà ad aggiudicare l'appalto in oggetto in pendenza dei controlli predetti.

Per l'individuazione degli operatori economici da invitare, si provvederà utilizzando l'Elenco degli operatori economici costituito da codesta Amministrazione con determinazione dirigenziale dell'Area Lavori Pubblici n. 23 del 27.01.2017 ed aggiornato in data 13/01/2022 con Determinazione dirigenziale n. 42 del Servizio Appalti e Contratti dell'Area Amministrativa.

Visti gli artt. 25 e 29 del D.lgs. n. 36/2023, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici per lo svolgimento di procedure di aggiudicazione, e la Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercenter (prot.n. 32943 del 05.09.2018) per l'utilizzo della piattaforma e-procurement SATER.

Richiamati:

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per “traguardi e obiettivi” le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per target (obiettivi) i risultati quantitativi,
 - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi.
- l'obbligo di assenza del c.d. “*doppio finanziamento*” ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale, tenuto, altresì, conto che la Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33, ha confermato che “le misure finanziate all'interno del PNRR possono essere cumulate con altre agevolazioni, salvo ovviamente i limiti esistenti dalla normativa nazionale ed europea vigente, ivi compresa quella riferita agli aiuti di Stato”.

Richiamati inoltre:

- il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021

le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

- la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

-In questa clausola rientrano però solo le assunzioni funzionali, cioè quelle volte a garantire l'esecuzione del progetto finanziato dal PNRR o PNC con esclusione dal computo dei rapporti di lavoro non essenziali.

Rilevato:

- che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;

- che il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo "di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile";

- che il comma 7 del medesimo articolo, prevede che "*Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche*".

Richiamate le "*Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*", adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021.

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;

- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;

- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell'art. 47, del D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei

tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;

- in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento.

Visto altresì il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %.

Considerato che:

- è opportuno evitare di determinare, nel breve periodo, un onere troppo gravoso per i settori i cui tassi di occupazione femminili sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico nazionale;

- in relazione al tasso di occupazione femminile riscontrato a livello nazionale dai dati forniti dall'ISTAT nel settore "Costruzioni", si evidenzia che l'imposizione del raggiungimento della quota percentuale del 30% di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'appalto determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni ad esso connesse.

Dato atto di tutto ciò detto in precedenza, relativamente agli obblighi assunzionali:

- si conferma la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;

- viene definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili e, in considerazione della scarsa occupazione femminile nel settore oggetto d'appalto e in particolare del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%.

Di dare atto che, in relazione all'importo a base di gara (uguale o maggiore a € 800.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00) la stazione appaltante è tenuta a versare a favore dell'ANAC un contributo pari ad € 410,00 come indicato nella Deliberazione di ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022, che trova copertura al capitolo 780.00.06 "spese diverse di pubblicazione" del B.P. 2023 ;

Gli incentivi previsti all'art. 45 e dall'Allegato I.10 del D.Lgs. 36/2023, vengono al momento accantonati e, con atti successivi, verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la costituzione della garanzia provvisoria.

Dato atto che la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nell'affidamento dei lavori in parola determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare ed alla

perdita di finanziamenti dall'unione europea – nextgenerationeu;

Ritenuto di dover procedere con l'avvio della procedura di affidamento dei lavori di realizzazione di una mensa scolastica a servizio della scuola Primaria Iqbal Masih CUP: J75E22000400006 per un importo lavori a base d'asta pari ad € 786.645,90 oltre € 21.008,03 per oneri della sicurezza;

Richiamata la Delibera di Consiglio dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord n. 50 del 31/05/2022 avente per oggetto "Convenzione tra Unione Comuni Modenesi Area Nord e la Provincia di Modena per l'Attività di stazione appaltante unica da parte della Provincia di Modena a favore di UCMAN. Definizione nuova convenzione SUA per la proposta di servizi di stazione appaltante e di supporto dell'attività di selezione del Contraente. Approvazione schema.", esecutiva ai sensi di legge;

Dato atto che, in forza alla suddetta delibera, verrà affidato al Servizio Appalti e contratti della Provincia di Modena, in qualità di Centrale Unica di Committenza, lo svolgimento delle fasi di gara e di aggiudicazione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e le linee guida ANAC, e pertanto lo stesso dovrà curare gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi compresa la verifica dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa dell'aggiudicatario, predisporre i verbali di gara e provvedere all'aggiudicazione dei lavori;

Visto l'art. 17, comma 1 del Codice che stabilisce che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte."

Dato atto che l'importo stimato dei lavori ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, è pari ad € 807.653,93 ed è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

Visto l'art. 1 comma 2 lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali", convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, che in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, prevede che le Stazioni Appaltanti procedano all'affidamento dei lavori di importo da € 150.000,00 fino a € 1.000.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria con procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti

Visto l'art. 50 comma 1 lettera c) recante "procedure per l'affidamento", prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei lavori di importo da € 150.000,00 fino a € 1.000.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria con procedura negoziata senza bando, previa consultazione di

almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

Valutato che l'affidamento dei lavori in oggetto, avverrà, pertanto, mediante la modalità della procedura negoziata senza bando, con invito di almeno n. 5 (cinque) operatori economici, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici e con il criterio del prezzo più basso;

Considerato che, per l'individuazione degli operatori economici da invitare, si provvederà utilizzando l'Elenco degli operatori economici della Provincia di Modena, previo sorteggio di almeno cinque operatori economici attenendosi alle modalità previste dal Disciplinare di istituzione del predetto Elenco e al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Modena;

- Dato atto che il presente provvedimento di gestione risponde alle necessità di attuazione dei programmi di attività di competenza del Servizio;

- Richiamato l'art.1 comma 9 lett.e) della Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" così come modificato dall'art.41 comma 1 lettera k) del D.Lgs.97/2016, si dichiara l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità in merito al provvedimento che si propone, come previsto all'art.6 lettera c) del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024 del Comune di Medolla, approvato con delibera di Giunta Comunale n.27 del 29/4/2022;

- Richiamato l'atto di conferimento di incarico di Elevata Qualificazione del Settore finanziario per le attività da svolgere a favore del Comune di Medolla, alla dott.ssa Sara Pareschi, che agisce come da provvedimento del Dirigente del Settore Servizi Trasversali dell'U.C.M.A.N. Avv. Barbara Bellentani prot. n. 11393 del 02.05.2023 ;

Su proposta del Responsabile procedimento Geom. Lorenzo Guagliumi;

- Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" art. comma lett. b ;

- Visti in particolare gli articoli da 178 a 185 del D.Lgs. n. 267/2000 concernenti le fasi dell'entrata e della spesa;

Dato atto che:

- il DUP 2023-2025 (documento unico di programmazione) e il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 sono stati approvati con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 28/02/2023, secondo quanto previsto dall'allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 punti 8 e 9;

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs. n. 82/2005.

- il PEG contabile per l'anno 2023 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 02/03/2023;
- il PEG descrittivo 2023 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n.59 del 25/07/2023
- il Piano delle performances per l'anno 2023 sono in fase di predisposizione;

- Visto lo Statuto comunale;
- Visto il vigente Regolamento di contabilità;
- Visto il vigente Regolamento economale;

DETERMINA

Per le ragioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

1) Di dare atto che gli elaborati progettuali sono stati approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 78 del 09/09/2023;

2) Di avviare, per le motivazioni indicate in premessa, la procedura di scelta del contraente per l'affidamento dei lavori di REALIZZAZIONE DI UNA MENSA SCOLASTICA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA IQBAL MASIH CUP: J75E22000400006, per un importo a base d'appalto è € 786.645,90 per lavori soggetto a ribasso oltre € 21.008,03 per l'attuazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, come dettagliato nel seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI		
	Euro	Euro
A) Opere		
a1) Importo lavori soggetti a ribasso d'asta Opere strutturali e Architettoniche OG1-Edifici civili e industriali	543 841,79 €	
di cui Costo Manodopera lavori opere strutturali e Architettoniche € 164,751,95 pari al 30,294%		
a2) opere lavori soggetti a ribasso d'asta Impianti MECCANICI OS28-Impianti termici e di condizionamento	103 375,72	
di cui Costo Manodopera lavori Impianti meccanici € 14.424,47 pari al 13,953%		
a3) Opere lavori soggetti a ribasso d'asta Impianti ELETTRICI OS30-Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelevisivi e telefonici	139 428,39	
di cui Costo Manodopera lavori Impianti elettrici € 25.659,68 pari al 18,4%		

a4) Oneri per l'attuazione della sicurezza	21 008,03	
Totale Importo Lavori		807 653,93
B) Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
b1) IVA 10% su lavori a1), a2), a3), a4)	80 765,39	
b2) Incentivi per funzioni tecniche interne di cui all'113 D.Lgs. 50/2016 pari al 80% del 1,6% dell'importo lavori	12 922,46	
b3) incarico Geologo	2 479,12	
b4) incarico strutturista, impianti meccanici e impianti elettrici	36 157,21	
b5) incarico Coordinatore sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	4 813,61	
b6) incarico Collaudatore	6 000,00	
b7) Iva 22% su b3)	545,41	
b8) Cassa su b4) al 4% strutturista meccanico elettrico	1 446,29	
b9) Cassa su b5) al 4% coordinatore sicurezza	192,54	
b10) Cassa su b6) al 5%	300,00	
b11) Iva su b6) e b10)	1 386,00	
b12) spese per allacciamento a pubblici servizi rete idrica fognaria elettrica	6 000,00	
b13) spese di laboratorio, rilievi ed indagini	3 000,00	
b14) Imprevisti comprensivi di Iva	10 000,00	
Totale somme a disposizione	166 008,04	166 008,04
IMPORTO TOTALE		973 661,97

3) Di dare atto che sono state effettuate la verifica (verbale Prot.n. 9367 del 08/09/2023), Validazione (verbale Prot.n. 9368 del 08/09/2023), come disposto dall'art. 42 D.Lgs 36/2023, e Attestazione dello Stato dei Luoghi (verbale prot. 9369 del 08/09/2023);

4) di dare atto che la spesa complessiva di € 973.661,97 viene finanziata nel seguente modo:

- per € 540.660,00 con fondi PNRR “FINANZIAMENTO DELL’UNIONE Delibera Giunta n.000039 del 11/05/2023 . pag. 9 EUROPEA NEXTGENERATION EU” all’interno della Missione 4 (Istruzione e ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università), Investimento 1.1 (piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia) e che rispetta il regolamento UE n. 2020/852 del 18/06/2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente “DNSH, Do no significant Harm” e, in particolare, l’art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01.
- Per € 433.001,97 con fondi propri del bilancio comunale:
 - quanto ad € 216.500,98 finanziato con entrata da disagio ambientale scarica nell’anno 2024
 - quanto ad € 216.500,98 finanziato con entrata da disagio ambientale scarica nell’anno 2025

5) di dare atto che trattandosi di appalto finanziato con risorse del PNRR, ai sensi dell'art. 225 comma 8 del Codice, trovano applicazione le disposizioni di cui D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito nella legge 29 luglio 2021 n. 108, e del DL n. 13 del 24 febbraio 2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR e dal PNC nei modi forme ed eventuali limiti e deroghe di seguito precisati nel presente disciplinare ed inoltre con Circolare del 13.07.2023, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha fornito dei chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative, confermando anche in vigore del nuovo Codice, la specialità delle disposizioni derogatorie al d.lgs. n. 50 del 2016 introdotte ai sensi del d.l. n. 77 del 2021 per le opere PNRR e assimilate, sia dei rinvii al medesimo decreto legislativo e ai relativi atti attuativi operati dallo stesso d.l. n. 77/2021, i cui effetti vengono espressamente fatti salvi anche successivamente al 1° Luglio 2023;

6) di approvare, quale modalità di scelta del contraente, per le motivazioni espresse in premessa, visto l'art. 1 comma 2 lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali", convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, che in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, la procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici;

7) di procedere all'individuazione di almeno 10 (dieci) operatori economici dall'Elenco degli operatori economici citato in premessa secondo le indicazioni relative alla categoria e classifica SOA

8) di dare atto che, ai sensi degli artt. 25 e 29 del D.lgs. n. 36/2023, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, la presente procedura di gara verrà espletata in modalità telematica sulla piattaforma e-procurement SATER a seguito di Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER;

9) di dare atto che non si richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

10) di dare atto che il codice unico di progetto- C.U.P. è J75E22000400006;

11) Di prevedere il trasferimento in forza della convenzione con la CUC della provincia delle spese anticipate per lo svolgimento della procedura di gara pari ad € 1.5646,12 quale quota per l'espletamento gara, pari allo 0,08% dell'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 8 "Oneri di adesione e incentivi tecnici per l'attività di competenza" della convenzione approvata con delibera del Consiglio dell'Unione n. 50 del 31/05/2022;

12. Di prevedere il trasferimento di € 410,00 quale rimborso del versamento della spesa sostenute da parte della CUC della Provincia per il contributo dovuti dalle stazioni appaltanti in favore di ANAC;

13) Di dare atto che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante del Comune di Medolla, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice;

15) Di dare atto che il codice AUSA assegnato al Comune di Medolla è il seguente: 0000159532

16) Di dare atto che il presente provvedimento verrà trasmesso al funzionario del Servizio Finanziario dell'U.C.M.A.N., dott.ssa Sara Pareschi, che agisce come da provvedimento del Dirigente del Settore Servizi Trasversali dell'U.C.M.A.N. Avv. Barbara Bellentani prot. n. 11393 del 02.05.2023 e diverrà esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di sua competenza.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
GUAGLIUMI LORENZO

IL RESPONSABILE DELL'AREA
GUAGLIUMI LORENZO

Allegato alla DETERMINAZIONE N.184 DEL 09/09/2023

OGGETTO:

**PIANO NAZIONALE DIRIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE MISSIONE 4-
ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 -
POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE:
DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - INVESTIMENTO 1.2: "PIANO
DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE",
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION
EU: REALIZZAZIONE DI UN AMENSA SCOLASTICA A SERVIZIO
DELLA SCUOLA PRIMARIA IQBAL MASIH CUP: J75E22000400006 -
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVA - ESECUTIVA - DETERMINA A CONTRARRE
PER L'INDIZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO**

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
E
COPERTURA FINANZIARIA**

Il Responsabile dell'Area II Risorse Finanziarie ai sensi dell'Art. 151 comma 4 e del
DLgs 267/2000

APPONE
il visto di regolarità contabile

ATTESTA
la copertura finanziaria relativamente ai Riferimenti contabili di seguito elencati:

Medolla, li 09/09/2023

Il Responsabile
SARA PARESCHI